COMUNE DI BARI

Estratto Decreto 11 aprile 2019, n. 9 Indennità di esproprio.

DECRETO N. 9 di REP. 11 Aprile2019

ESTRATTO

Procedura espropriativa finalizzata alla realizzazione di "Alloggi sperimentali di Edilizia Sociale da destinare a sfrattati e portatori di handicap in Ceglie del Campo".

Decreto di costituzione depositi presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, per la somma complessiva di € 78.995,10, in favore dei signori: Menolascina Crescenza, Sisto Michele, Lollino Giorgio - Lollino Giuseppe - Lollino Grazia - Lollino Maria - Lollino Stella, Paparella Cesaria, Paparella Vincenzo, Coletta Raffaele - Losacco Donato - Losacco Michele, CatalanoLuigi. Modifica Decreto n. 11 del 03/04/2015 come rettificato con Decreto n. 12 del 07/04/2015.

IL DIRIGENTE

Visti:

il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000; il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s. m. i.; la L. R. Puglia n. 3/2005.

Visti, altresì:

il provvedimento sindacale n. 315028 del 28/12/2015 con cui è stato conferito alla sottoscritta, avv. Pierina Nardulli, l'incarico di direzione della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici;

l'organigramma e funzionigramma comunali approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 331 del 06/06/2012, modificata con deliberazioni n. 511/2012 e n. 14/2013, che attribuisce alla Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici - Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa, la competenza nell'adozione dei provvedimenti amministrativi e degli adempimenti connessi relativi a tutte le procedure espropriative, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e della L. R. n.3/2005.

Verificata

in conformità alle previsioni del vigente Piano Anticorruzione e ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 - bis della legge n. 241/90, come aggiunto dall'art. 1 della legge n. 190/2012, l'assenza di ipotesi di conflitto di interesse e pertanto l'insussistenza dell'obbligo di astensione nell'adozione del presente provvedimento in capo al Dirigente firmatario.

Premesso che:

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 18/06/2007 è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione di n. 42 alloggi sperimentali di edilizia sociale da destinare a sfrattati e portatori di handicap in Ceglie del Campo;

ad avvenuto deposito del progetto definitivo sono state inviate, a mezzo raccomandata A/R con note n. 54866 del 06/03/2012 e n. 75185 del 28/03/2012, ai presunti proprietari dell'area prevista per la realizzazione dell'opera, identificata al Catasto Terreni di Bari Sez. Ceglie al foglio di mappa n. 11, comunicazioni di avvio procedimento ex art. 7 L. 241/1990 e art. 16 D.P.R. 327/2001;

con Deliberazione della Giunta comunale n. 319 del 06/06/2012, divenuta efficace in pari data, è stato approvato il progetto definitivo dell'opera di cui trattasi sopra illustrata;

con la ridetta deliberazione di giunta è stato altresì, dato atto che, ai sensi del combinato disposto del D.P.R. 327/2001 artt. 12 e 17 e della L.R. Puglia n. 3 del 2005 art 10, con l'approvazione del progetto definitivo è disposta la dichiarazione di pubblicautilità.

Ai sensi dell'art. 20 co. 3 e 4 del D.P.R. n. 327/2001, con Decreto n. 08 del 23/05/2014, notificato ai presunti proprietari catastali delle aree da espropriare per la realizzazione dell'opera in oggetto con le forme degli atti processuali civili, è stata determinata in via provvisoria la misura della indennità di espropriazione (tanto successivamente all'invio, ex artt. 17 e 20 co. 1 D.P.R. 327/2001, ai ridetti proprietari delle comunicazioni con invito a presentare osservazioni scritte nonché a depositare documenti e non essendo pervenuta alcuna comunicazione in merito).

Con Decreto dirigenziale n. 4 del 23/01/2015 rettificato con Decreto n. 9 del 23/03/2015, sono stati liquidati gli importi relativi alla indennità definitiva d'esproprio degli immobili di cui trattasi, in favore di n. 4 ditte concordatarie, di cui al decreto 8/2014, accettanti l'indennità per la particella di loro proprietà ... OMISSIS. A mente di quanto sopra, quindi, con Decreto n. 11 del 03/04/2015, che qui si richiama integralmente, poi rettificato con Decreto n. 12 del 07/04/2015, è stato disposto il deposito per complessivi € 117.676,87 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/BAT, mediante commutazione in singole quietanze di deposito, delle indennità in favore delle ditte catastali di seguito elencate: Menolascina Crescenza, Sisto Michele, Addante Carmela Angela e Addante Vito Michele, Ciaula Antonio, Lollino Giorgio - Lollino Giuseppe - Lollino Maria - Lollino Grazia - Lollino Stella, De Francesco Francesco - De Francesco Michele - De Francesco Rosa Maria, Paparella Cesaria, Paparella Vincenzo, Coletta Raffaele fu Vito Antonio (usufruttuario parziale) - Losacco Donato di Michele (proprietà) e Losacco Michele fu Donato (usufruttuario parziale), Catalano Luigi.

In virtù della Determinazione dirigenziale n. 2016/160/02396 del 28/11/2016, con Decreto dirigenziale n. 1 del 18/01/2017 sono stati liquidati gli importi relativi alla indennità definitiva di espropriazione in favore di ulteriori n. 2 ditte accettanti l'indennità per la particella di loro proprietà, ... OMISSIS.

Visto l'approssimarsi della data di scadenza del termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, disposta con Deliberazione di G. C. n. 319 del 06/06/2012 e che il decreto di esproprio deve essere emanato entro il termine di 5 anni dalla data di efficacia del provvedimento dichiarativo della pubblica utilità (ovvero entro 06/06/2017), con Deliberazione di G. C. n. 395 del 06/06/2017 è stato prorogato per due anni il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità per il completamento delle procedure espropriative in corso relative alla realizzazione dell'opera in oggetto.

Dato atto che:

con nota prot. n. 140874 del 24/05/2018, è pervenuta a questo Comune la dichiarazione di accettazione del sig. Ciaula Antonio della stima definitiva dell'indennità di espropriazione, come determinata nella relazione del Collegio Arbitrale Tecnico ex art. 21 D.P.R. n. 327/01, ... OMISSIS; con nota prot. n. 62865 del 15/03/2017, il direttore della ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche, ing. Domenico Tondo, ha comunicato che la particella numero 435, ascritta alla Ditta Paparella Vincenzo, risulta essere già di proprietà del Comune di Bari e, pertanto, non è da espropriare;

dato atto, altresì, che:

i modelli di domanda per la costituzione di deposito definitivo, redatti sulla base del Decreto n. 11 del 03/04/2015 e Decreto di rettifica n. 12 del 07/04/2015 e trasmessi il 20/07/2018 prot. n. 198217 e il 09/11/2018 prot. n. 303766 dalla Rip.ne S.U.A. Contratti e Gestione Lavori Pubblici - Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa al M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di BARI-BAT, si intendono da sostituire in coerenza con quanto disposto con il presente decreto, redatto sulla base dei frazionamenti catastali definitivi nel frattempo pervenuti con nota prot. n. 31939 del 04/02/2019 della Rip.ne Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche; resta ferma l'ulteriore documentazione trasmessa al M.E.F. a seguito della corrispondenza intercorsa tra il medesimo e il Settore Espropriazioni di questo Ente (vedasi Avvisi per Irreperibili trasmessi e agli atti di Ufficio);

preso atto, ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. n. 327/2001, del silenzio formatosi da parte delle rimanenti ditte catastali e che, pertanto la determinazione dell'indennità di espropriazione offerta deve intendersi come non concordata;

ritenuto pertanto necessario provvedere, al fine di poter dare corso al procedimento in oggetto, al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT, già Cassa Depositi e Prestiti, dell'indennità d'esproprio offerta alle ditte Catastali di cui al sotto riportato elenco, a garanzia del procedimento espropriativo;

dato atto che per garantire eventuali diritti di terzi ai sensi dell'art. 26 commi 1 - 7 - 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento verrà pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e in assenza di opposizione di terzi per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento di questa formalità;

vista la nota prot. n. 31939 del 04/02/2019 della Rip.ne Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche, di trasmissione al Comune di Bari di tipo mappale e frazionamento catastale, inviata dalla ridetta ripartizione a conclusione della procedura di frazionamento delle particelle interessate dalla procedura espropriativa di cui trattasi;

dato atto che il presente decreto modifica, per i motivi in narrativa descritti, il decreto n. 11 del 03/04/2015 come rettificato dal decreto n. 12 del 07/04/2015;

tutto ciò premesso,

DECRETA

Art. 1

depositare, per complessivi € 78.995,10, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, mediante commutazione in singole quietanze di deposito, le indennità di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione di "Alloggi sperimentali di Edilizia Sociale da destinare a sfrattati e portatori di handicap in Ceglie del Campo", tipo frazionamento catastale prot. n. 31939 del 04/02/2019 Rip.ne Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche, in favore delle ditte catastali come da seguente prospetto:

	ditta catastale	foglio	P.lla originaria, superficie totale e superficie da espropr.	Particella scaturita	superficie da espropriare mq da frazionamento	Diritti e oneri reali	Totale indennità Euro
1	Menolascina Crescenza n. a omissis il omissis C.F.: omissis resid. omissis	11	553 1.284,00 (839,51)	2281	840	Proprietà per 1/1	14.868,00
2	Sisto Michele n. a omissis il omissis C.F.: omissis resid. omissis	11	535 2.676,00 (266,34)	2283	266	Proprietà per 1000/1000	4.708,20

			<u> </u>	I	T	T	
	Lollino Giorgio n. a omissis il omissis C.F.: omissis resid. omissis Lollino Giuseppe n. a omissis il omissis C.F.: omissis					Proprietà per 1/5 Proprietà per 1/5	
3	resid. omissis Lollino Grazia n. a omissis il omissis C.F.: omissis resid. omissis	11	526 1.304,00 (814,42)	2279	814	Proprietà per 1/5	14.407,80
	Lollino Maria n. a omissis il omissis C.F.: omissis resid. Omissis					Proprietà per 1/5	
	Lollino Stella n. a omissis il omissis C.F.: omissis resid. Omissis					Proprietà per 1/5	
			426				
4	Paparella Cesaria n. a omissis il omissis C.F.: omissis	11	436 4.643,00 (1.974,58)	2277	1.975,00	Proprietà per 1/1	34.957,50
	Paparella Vincenzo						
5	n. a omissis il omissis C.F.: omissis resid. omissis	11	434 1.254,00 (52,56)	2275	53	Proprietà per 100/100	938,10
6	Coletta Raffaele fu Vito Antonio Coletta Raffaele fu Vito Antonio	11	85 713	2261	219	usufruttuario parziale Proprietà	3.876,30
	Losacco Michele fu Donato		(218,78)			usufruttuario parziale	
7	Catalano Luigi n. a omissis il omissis C.F.: omissis resid. omissis	11	84 840 (296,42)	2263	296	Proprietà per 1/1	5.239,20

Art. 2

modificare, pertanto, il decreto n. 11 del 03/04/2015 come rettificato con decreto n. 12 del 07/04/2015.

Art. 3

la pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e che diventi esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Art. 5

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente Avv. Pierina Nardulli